

Chieti. Intervista agli amministratori del Comune di Chieti: Dott. Mario Colantonio

Chieti, 4 Agosto '10, Mer, S. Domenico - Anno XXXI n. 307 - www.abruzzopress.info - abruzzopress@yahoo.it - Tr. di Ch n. 1/81

Agenzia ABRUZZOpress >>> Nazionale

Servizio Stampa - CF 93030590694 - Tel. 0871 63210 - Fax 0871 404798 - Cell. 333. 2577547 - Dir. Resp. Marino Solfanelli

Ap - Enti Pubblici

Intervista agli amministratori del Comune di Chieti: Dott. Mario Colantonio

Assessore alla Programmazione, Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche

di Rosaria Maresca

Breve Curriculum: Mario Colantonio nasce ad Atesa (CH) il 17 maggio 1965. E' Diplomato Geometra ed ha conseguito la laurea. E' dipendente della Provincia di Chieti, ha avuto varie consiliature a S.G.Teatino ed è stato Consigliere Capogruppo nella precedente amministrazione. È coniugato e ha due figli.

Deleghe: Infrastrutture Immobiliari; Infrastrutture viarie; Servizio Manutenzione del Territorio; Programmazione, Progettazione, Manutenzione Opere Pubbliche; Viabilità; Progettazione e Manutenzione Servizi e Sottoservizi Urbani; Gestione Servizio Idrico Integrato; Espropri.

Assessore, partiamo da un argomento molto sentito in questo momento dalla popolazione di Chieti, anche in virtù dei tanti disagi subiti: a che punto sono i lavori dei cantieri aperti?

«La situazione cantieristica è ampiamente avviata. Sicuramente, c'è da dire che molti lavori li abbiamo ereditati dalla passata amministrazione; per Chieti alta mi riferisco a quelli di via Arniense e Corso Marrucino, ma anche allo Scalo sono stati appaltati lavori: alcuni sono in corso di completamento - tipo quelli di via Ricciardi - altri ancora devono partire.»

Quindi la nuova amministrazione ha operato nel segno della continuità amministrativa...

«Sì. È chiaro che nel momento in cui andiamo ad affrontare dei lavori, noi, come nuova Giunta, effettuiamo sicuramente una revisione e vediamo se ci sono delle urgenze e delle peculiarità per le quali determinati progetti devono essere assolutamente integrati e migliorati rispetto a quelli proposti.»

Quale situazione ha trovato al momento del suo insediamento e quali sono gli obiettivi nel medio tempo?

«La situazione che ho trovato è quella di un personale fortemente stressato per il fatto che le dotazioni organiche, specialmente nei settori tecnici del Comune, sono sotto organico. Il numero degli elettricisti, degli idraulici e degli stessi operai è assolutamente insufficiente per rispondere alle esigenze di una città capoluogo e questo comporta che non si è in linea con la manutenzione della Città. Oggi credo che non bisogna solo limitarsi a mettere una pezza di rattoppo sulla strada o ripristinare un tombino, bisogna operare bene su più fronti: mettendo a posto una pavimentazione artistica, riparando urgentemente le numerosissime rotture ai tubi dell'acqua che avvengono quotidianamente sul territorio e in diversi punti della città. Giustamente i cittadini vogliono le loro risposte, ma per darle occorre personale e non ci si può affidare solo alla volontà e alla tenacia degli esigui operatori del Comune. Dal canto proprio, poi, la stessa amministrazione vuole portare una

Palazzo d'Achille

«Per Palazzo d'Achille il nostro obiettivo - dopo lo studio di vulnerabilità sismica e l'indicazione progettuale che verrà fatta sul risanamento dell'edificio - è la progettazione, che confidiamo di portare a termine entro la fine dell'anno. Contiamo, poi, di poter bandire la gara d'appalto per i lavori all'inizio del 2011. Il ripristino del Municipio è sicuramente una priorità assoluta. Un altro edificio storico, le ex scuole Nolli - giacché ci sono sicuramente delle difficoltà obiettive a che l'immobile ritorni ad essere edificio scolastico - si presterà molto ad essere un'estensione degli uffici comunali, permettendoci di qualificare alcune strutture che oggi sono collocate in zone non idonee.»

Assessore, in seguito al temporale dello scorso 24 luglio (a cui lei stesso faceva riferimento) molte strade ed esercizi commerciali della città hanno subito danni e mostrato carenze, in che stato sono realmente le infrastrutture viarie della città e quali le condizioni del territorio?

«La città di Chieti ha una sua peculiare caratteristica morfologica e urbanistica, è chiaro che tutte le acque che scorrono a Chieti alta vanno a finire a Chieti bassa. Ecco che ritorna la necessità di ottimizzare tutti i servizi di reperimento e di tenuta delle acque. C'è da dire anche, però, che la pioggia di sabato 24 è stato un evento eccezionale, perché in venti minuti è caduta acqua della capacità di tre giorni e i risultati sono stati evidenti: piazzale Marconi non si era mai allagato in quel modo. Devo affermare, però, che si sono evidenziate le solite problematiche: tombini ostruiti, griglie non mantenute, etc. A questo punto, confesso di confidare molto nella nuova società che si aggiudicherà la gara d'appalto per la pulizia: è ora che venga reso un servizio veramente valido. Tutto deve essere pulito e curato perché il cittadino deve essere salvaguardato da questi danni.»

>>>

ABRUZZOpress
'10

N.

307

del

4

agosto

Pag 3

Visti i problemi allo Scalo, saranno fatti dei lavori a riguardo?

«Nell'immediatezza dell'evento, dopo aver svuotato dall'acqua il secondo piano del teatro, ho visto a Chieti Scalo una situazione grave, per fortuna, però, già dopo mezz'ora i riassorbimenti erano visibili. E chiaro che bisogna creare, partendo dalle colline più alte, delle griglie di rottura e dei rompi-tratti che evitano di far sì che grossi masse d'acqua ricadano sul territorio. Via Colonna, a Chieti Scalo, in primavera sarà interessata da una grossa progettazione che la sistemerà anche nei sottoservizi e quindi riusciremo a migliorare qualcosa anche in questa zona.»

Lei ha anche la delega alla progettazione delle opere pubbliche, nelle scorse settimane, il sindaco ha ribadito più volte la necessità di parcheggi per la città e altre opere, il Comune quali progetti ha in cantiere?

«In questa fase il Comune ha delle urgenze. La prima è ripristinare la mobilità tramite la messa in funzione della scala mobile che collega piazza Escrivè al Terminal bus. Nei prossimi giorni formalizzeremo le variazioni di bilancio che ci consentono di affidare il ripristino totale dei lavori. Purtroppo, però, temo che sarà molto difficile renderla funzionante in concomitanza con la riapertura delle scuole, perché fra i tempi di appalto e quelli burocratici - anche se si tratta di ripristinare parti meccaniche - è un lavoro che ci terrà impegnati almeno tutta settembre e la prima quindicina di ottobre. Dopodiché, la città ha già un project di potenziamento del parcheggio di via Gran Sasso. È chiaro, però, che si opererà subito con rese di parcheggio a raso.»

Quali parcheggi saranno potenziati?

«Personalmente, sto facendo fare degli studi per rendere maggiormente accessibile il parcheggio dell'ospedale di Colle dell'Ara. A via Vestini sarà progettata una scala, posta al margine estremo del parcheggio, con una gradinata anche mobile che invogli la gente a parcheggiare lì sotto. Certo c'è da dire che quella di via Vestini è stata un'opera mal progettata, non funzionale: il cittadino malato o anziano che deve recarsi in ospedale non percorre 400 m a piedi, in salita, per andare a parcheggiare un macchinina.»

Che giudizio dà ai suoi primi mesi di amministrazione?

«Da un punto di vista medico non sono dimagrito, non per una questione di alimentazione, ma perché mangiare alle dieci di sera o frettolosamente ad ora di pranzo mi comporta un metabolismo diverso. A parte questo, i miei primi quattro mesi sono

stati positivi da un punto di vista di orgoglio personale. Saranno, poi, i cittadini a giudicare, ma penso di aver dato un'impressione di persona vocata alla missione, perché fare politica oggi è una missione. Qualcuno pensa che ci si arricchisce economicamente, ma vi garantisco che come Assessore in aspettativa da dipendente pubblico guadagno di meno. Una cosa però l'ho guadagnata: l'apprezzamento del cittadino, a volte anche quello più umile, che ti stringe la mano per strada. Io spero di mantenere quest'andamento, ho messo vent'anni di attività politica per arrivare a questo obiettivo e sicuramente sono attento a quello che faccio, lavorando con diligenza, onestà e soprattutto capitalizzando la fiducia che la cittadinanza mi ha dato. Fra i ringraziamenti annovero anche quelli rivolti al sindaco che mi ha concesso la delega.»

R. M.

LE INTERVISTE AGLI AMMINISTRATORI DI CHIETI
SARANNO RACCOLTE IN UN OPUSCOLO A CURA
DELLA **DOTT.SSA ROSARIA MARESCA**
E DESTRIIBUITO DA **ABRUZZOpress**
ALLA CITTADINANZA TEATINA
PERCHE' SIA EDOTTA DEI PROGRAMMI
E DELL'IMPEGNO POSTO PER ATTUARLI
DA COLORO CUI E' STATO DEMANDATO IL COMPITO DI GESTIRE
GLI INTERESSI DELLA CITTA' DI CHIETI

New York:

Londra:

Milano:

Lino Manocchia, Linoman98@aol.com **Emiliana Marcuccilli**, emilianamarcuccilli@libero.it **Alessandra Nigro**
alessandra.nigro@gmail.com

ABRUZZOpress è inviato ad autorità, enti, agenzie ed organi d'informazione regionali, nazionali, esteri

Articoli e notizie possono essere liberamente riprese. E' gradita la citazione della fonte